

## TRE STRUMENTI DI LAVORO PER I PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA

La **CONFERENZA 2000** delle IUS dell'Europa risponde al tema “**Il potenziale della nostra sinergia**”. La chiave per scoprire un tale potenziale si trova nella migliore conoscenza vicendevole. Il Programma della Conferenza è stato pensato in questa chiave. A tale scopo, l'organizzazione della Conferenza ha previsto la partecipazione di ogni IUS tramite tre strumenti:

- un *mostra* della sua produzione editoriale,
- la *presentazione* di ogni singolo centro IUS all'assemblea,
- *l'offerta e la domanda* di ogni IUS in rapporto alle altre.

Preparare e utilizzare bene questi tre strumenti sarà una garanzia per il successo della Conferenza.

### 1. La mostra

a) Nei giorni della Conferenza 2000 sarà aperta una mostra con tutta la produzione editoriale delle IUS dell'Europa: libri, riviste, CD Rom, video, cataloghi, foglietti di propaganda, accesso ai diversi website in Internet, ecc. Ogni singola IUS disporrà di uno spazio. I partecipanti alla Conferenza avranno tempo per la visita e l'analisi della produzione editoriale esibita.

b) Per organizzare in maniera efficace la mostra, il materiale da esibire dovrà essere nella sede dell'organizzazione **entro il 15 giugno**.

### 2. La presentazione della propria istituzione universitaria

a) Vogliamo che lo stabilimento di buoni e duraturi rapporti tra le IUS metta le sue fondamenta in una conoscenza tra le parti il più profonda possibile. Da lì vogliamo cominciare. Soltanto da una **vicendevole conoscenza** nasceranno poi gli scambi e le collaborazioni di interesse per tutti e per ognuno. Da questi rapporti vivi ed efficaci nascerà – con garanzia di successo – la auspicata *associazione internazionale* delle IUS a carattere civile. La Conferenza 2000 costituisce un primo passo per il nostro vicendevole beneficio immediato e, a più lunga scadenza, per la costruzione articolata dell'associazione.

b) Nella Conferenza 2000 ogni IUS disporrà di un tempo per la presentazione della sua istituzione all'assemblea. Si capisce che le IUS che hanno varie sedi o campus si presentano come una unica istituzione. Ecco le **condizioni**:

- La presentazione dovrà essere fatta dalla *massima autorità accademica*.
- Gli interventi si terranno per *ordine alfabetico* dei paesi e dei centri dentro di essi.
- Il testo degli interventi dovrà essere consegnato alla segreteria dell'organizzazione della Conferenza non oltre il 15 giugno.

c) **Ogni intervento si atterrà:**

- *ad un tempo limitato* di 30 minuti: 20 per la presentazione e 10 rispondere alle domande;
- *ad uno stesso schema* per facilitare la comprensione e la conoscenza di tutte le IUS sotto gli stessi parametri (vedere punto 2d);
- *a forme efficaci* di presentazione, se lo crede opportuno, cioè combinando l'esposizione orale con l'uso di proiezioni in power point (per schemi, statistiche...), video (per mostrare visioni panoramiche o particolari dei centri), o l'uso diretto della propria pagina web in Internet.

d) Proposta di **schema per lo sviluppo dell'intervento**:

- Mappa per l'ubicazione (nazione, regione, città, area urbana) e sintesi storica dell'istituzione.
- Dati principali: numero di allievi, di professori e di personale, ecc.; infrastruttura (area disponibile, area costruita, installazioni, aule, laboratori...)
- Caratteristiche che differenziano l'istituzione da altre istituzioni simili nel territorio.
- Missione, progetto culturale-educativo (punti chiavi), destinatari e forme di selezione e ingresso.
- Aspetti giuridici principali (grado e forma di vincolo-autonomia con la Congregazione salesiana, riconoscimento ufficiale dello Stato o della Chiesa, Statuto...).
- Autorità accademiche personali e collegiali (organigramma).
- Tipo di struttura accademica adottata (università, centro universitario, facoltà, istituto, centro di ricerche, dipartimento...) e offerta di corsi e specialità...
- Gradi accademici che conferisce (baccalaureato, licenza, specializzazione, master, dottorato...)
- Estensione o proiezione universitaria nella comunità (locale, regionale, nazionale, internazionale) e postgrado.
- Rapporto e collaborazione con le IUS: offerta e domanda (la lista sarà stata consegnata per scritto e in precedenza alla Segreteria generale, in modo tale che possa essere conosciuta da tutti i partecipanti, tramite Internet, prima di dare inizio la Conferenza (cfr. punto 3b)

L'abbondanza di questioni da trattare nel poco tempo disponibile obbliga ad una maggiore **sintesi e preparazione** dell'intervento. Perciò raccomandiamo di realizzare –

previamente e nella propria sede – una vera **proba** dell’esposizione orale con l’uso di apparecchiature in ordine a garantire il tempo assegnato.

### 3. L’offerta e la domanda di ogni singola IUS

*Il potenziale di sinergia tra le IUS* si dimostrerà solo dal numero e qualità degli scambi e delle collaborazioni che siano concretate e realizzate da questo incontro in poi. Per questa ragione la Conferenza 2000 è stata concepita come una specie di “fiera professionale per affari universitari”. Sono stati previsti *due tipi di collaborazioni*:

- quelle che guardano l’insieme delle IUS
- e quelle che sono frutto di concertazioni bilaterali o multilaterali.

a) Le proposte di collaborazione che guardano all’insieme delle IUS saranno presentate in assemblea:

- il *rilevamento di dati* delle IUS e la *verifica istituzionale* in ordine al rapporto sulla situazione delle IUS;
- il dibattito sul documento con gli *orientamenti generali* per le IUS,
- il *website delle IUS* in Internet, e altre.

b) Le proposte di collaborazione che guardano a due o più IUS saranno affrontate e pattuite direttamente dagli interessati. Ma per raggiungere possibili collaborazioni bisogna che ogni singola IUS preveda una sua lista di quanto **offre e domanda** alle altre IUS. A tale scopo:

- Tutte le previsioni che faranno i rispettivi responsabili dei centri saranno raccolte in un dossier. Questo dossier si troverà disponibile, già prima dell’inizio della Conferenza, nell’*Area riservata del sito IUS de Internet* (<http://www.sdb.org/ius>); così ognuno potrà prevedere e concertare gli appuntamenti con gli altri prima di andare a Benediktbeuern. **Il 15 giugno è la scadenza** per l’invio di queste previsioni alla segreteria di organizzazione della Conferenza.
- Pensando alla fattibilità degli interscambi, dei patti o convegni che possano stabilirsi tra le parti, è di grande importanza che i responsabili di ogni singola IUS conoscano le possibilità e i limiti legali o normative il loro Paese impone.

Roma, 1 marzo del 2000

Carlos GARULO  
Delegato del Rettor Maggiore per le IUS